

Guida per la sicurezza in Università Cattolica del Sacro Cuore

ai sensi del Dlgs 81/08

Servizio Prevenzione e Protezione

Sede di Milano - Lgo Gemelli ,1



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore



ARGOMENTI TRATTATI IN QUESTA GUIDA

norme comportamentali per la

PREVENZIONE

norme comportamentali da tenere in caso di

EMERGENZA

norme comportamentali da evitare in caso di

EMERGENZA

segnaletica di sicurezza in caso di

EMERGENZA

procedura di gestione

PRIMO SOCCORSO

principali rischi in Università

RISCHIO

Raccomandazioni per contenere contagio

CORONAVIRUS

riferimenti, numeri ed informazioni utili in caso di

EMERGENZA

norme comportamentali per la
PREVENZIONE

LA SICUREZZA può dipendere in gran parte dal nostro comportamento. Spesso basta un poco di attenzione e l'osservanza di alcune semplici regole per aumentare la sicurezza di tutti.

*Di seguito le principali norme di comportamento
che Vi invitiamo a leggere con attenzione*

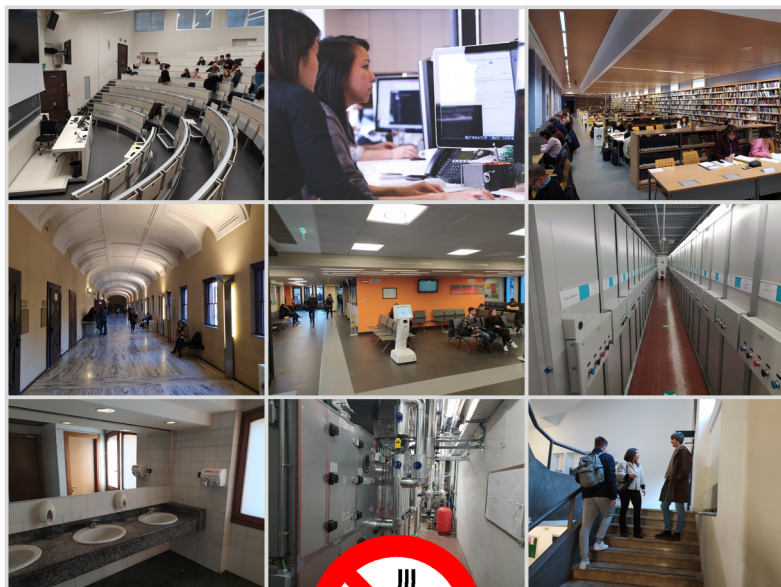
-  Mantenere un comportamento conforme a quanto indicato dall'apposita segnaletica di sicurezza ed alle indicazioni del personale preposto.
-  Utilizzare soltanto le apparecchiature in dotazione all'Ateneo.
-  Non sovraccaricare le prese di corrente con prese multiple e adattatori.
-  Avisare sempre le strutture tecniche preposte:
 - ◆ In caso di guasto o malfunzionamento delle apparecchiature.
 - ◆ In caso di pericoli derivanti da rotture di arredi o di elementi nel fabbricato (porte, finestre, inferriate, pareti, pavimenti, controsoffitti).





In Università è vietato fumare

- ◆ nelle aule
- ◆ negli uffici
- ◆ in biblioteca
- ◆ negli ambulatori
- ◆ nei luoghi aperti al pubblico
- ◆ nei depositi e negli archivi
- ◆ nei servizi igienici
- ◆ nei locali tecnologici
- ◆ sulle scale



NORME COMPORTAMENTALI PER LA PREVENZIONE

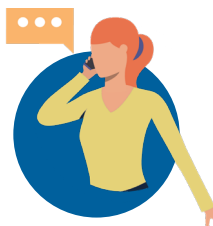
norme comportamentali in caso di **EMERGENZA**

da tenere sempre

In caso di un evento a rischio per consentire un intervento più rapido e preciso da parte del personale di soccorso:

*Rendetevi conto dell'accaduto e chiamate il
NUMERO DI EMERGENZA 2000.
fornite informazioni il più possibile dettagliate
al personale preposto.*

-  Natura dell'emergenza
(guasti o anomalie alle apparecchiature, infortuni, incendi).
-  Luogo dell'emergenza.
-  Numero presunto delle persone coinvolte.
-  Eventuale presenza di feriti.
-  Particolari situazioni che necessitano interventi speciali; (medico/tecnico)



2000

da tenere sempre

AFFRONTARE L'EMERGENZA

IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O DIFFUSIONE DI MESSAGGIO AUDIO DI EVACUAZIONE

- + Verificate nel vostro luogo di lavoro la presenza di altro personale (colleghi, docenti, studenti, visitatori).
- + Allontanatevi dai locali seguendo la segnaletica di sicurezza e le eventuali indicazioni del personale di servizio o dei soccorsi.
- + Raggiungete al più presto luoghi sicuri.
- + Prestate aiuto alle persone in difficoltà, disabili, donne in stato di gravidanza.
- + Raggiunto il punto di raccolta, controllate che tutti siano fuori pericolo, e in caso di dubbio, avvisate il personale preposto.



NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA



AFFRONTARE L'EMERGENZA

IN PRESENZA DI PERSONE CON CAPACITÀ MOTORIE O SENSORIALI RIDOTTE

- + Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio.

- + Se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, accompagnatele fino ad un luogo idoneo (spazi indicati sulle piante di emergenza), o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza ed attendere i soccorsi.

- + Segnalare al **numero di emergenza 2000** ed all'Addetto all'emergenza presente nel punto di raccolta, l'avvenuta evacuazione o l'impossibilità di effettuarla, indicando la sua posizione all'interno dell'edificio.





da tenere sempre

AFFRONTARE L'EMERGENZA

IN CASO DI TERREMOTO

- + Mettersi al riparo sotto una scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta.
- + Stare lontano da librerie o mobili che potrebbero cadervi addosso.
- + Stare lontano dalle finestre o da porte a vetro.
- + Rimanere all'interno della stanza fino alla fine della scossa.
- + All'aperto, allontanarsi da edifici, alberi, e linee elettriche.



NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

norme comportamentali in caso di EMERGENZA

da evitare

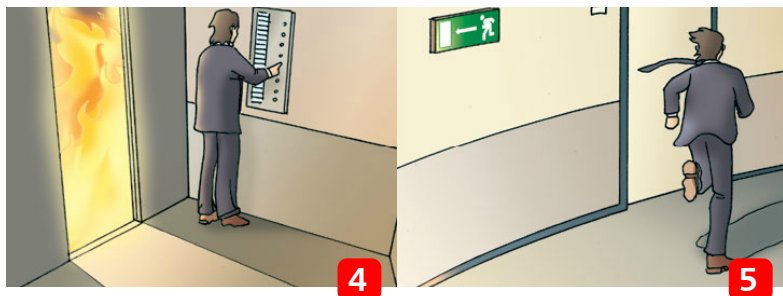
In caso di emergenza è importante non generare situazioni che possano aumentare il livello di rischio. Vi elenchiamo i più importanti comportamenti da evitare:

- 1** Abbandonare l'edificio senza segnalare l'emergenza in atto.
- 2** Affrontare situazioni rischiose per la propria incolumità.
- 3** Utilizzare mezzi ed attrezzature antincendio senza essere ragionevolmente sicuri di riuscirci mettendo a rischio la propria incolumità e quella dei presenti.
- 4** Usare ascensori e montacarichi.
- 5** Correre lungo i corridoi o sulle scale.
- 6** Sostare lungo le vie di esodo creando intralcio al transito.





- 7** Attardarsi all'apparecchio telefonico.
- 8** Ostacolare l'intervento del personale preposto.
- 9** Rientrare per qualsiasi motivo nei locali appena evacuati
- 10** Abbandonare il punto di raccolta senza darne comunicazione al responsabile della squadra di emergenza.



Segnaletica di sicurezza in caso di EMERGENZA

SEGNALETICA DI SICUREZZA

La sua funzione è particolarmente importante per:

- ♦ Evitare comportamenti pericolosi
- ♦ Avvertire dei pericoli esistenti
- ♦ Prescrivere comportamenti sicuri
- ♦ Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza

Tutti coloro che frequentano l'Ateneo hanno l'obbligo di osservare le prescrizioni della segnaletica, rispettarla e farla rispettare e non devono modificare o rimuovere di propria iniziativa la cartellonistica.

I segnali in base al colore ed alla forma, hanno una precisa funzione.

DIVIETO



comportamenti
pericolosi

SEGNALAZIONE



segnalazione
dispositivi

AVVERTIMENTO



attenzione e
cautela

ANTINCENDIO



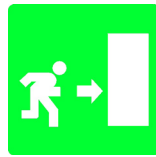
identificazione ed
ubicazione

PRESCRIZIONE



obbligo uso
dispositivi di protezione

SALVATAGGIO



identificazione
percorsi di sicurezza



IN UNIVERSITÀ CATTOLICA SONO PRESENTI I SEGUENTI CARTELLI

PRESIDI ANTINCENDIO			
			
estintore	idrante	naspo	pulsante allarme incendio
SALVATAGGIO			
			
uscita di emergenza	punto di raccolta	esodo attraverso una scala	spazio calmo
AVVERTIMENTO		DIVIETO	
			
rifiuti pericolosi	rischio biologico	non usare l'ascensore	vietato fumare

Procedura di gestione PRIMO SOCCORSO

PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO da adottare presso gli ambienti della sede centrale dell'università. I.go Gemelli 1

dal luogo dell'infortunio, in caso di malore o incidente chiamare il

NUMERO DI EMERGENZA
2000

- ♦ Viene attivata la squadra di emergenza, rimanere vicino all'infortunato fino all'arrivo dell'addetto all'emergenza.
- ♦ L'addetto della squadra di emergenza, su segnalazione della centrale operativa si reca sul luogo dell'infortunio, soccorre l'infortunato e valuta la gravità del caso.

PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO da adottare presso gli ambienti delle sedi esterne dell'università.

Dal luogo dell'infortunio, in caso di malore o incidente

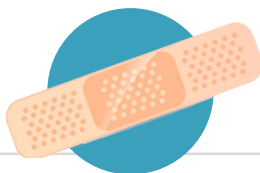
CHIAMARE LA PORTINERIA
DEL PROPRIO EDIFICIO

- ♦ Viene attivata la squadra di emergenza, Rimanere vicino all'infortunato fino all'arrivo dell'addetto all'emergenza.
- ♦ L'addetto della squadra di emergenza, su segnalazione della centrale operativa si reca sul luogo dell'infortunio, soccorre l'infortunato e valuta la gravità del caso.



CASO LIEVE

RISOLUZIONE IN LOCO



CASO GRAVE

CHIAMARE IMMEDIATAMENTE
L'EMERGENZA SANTARIA

112

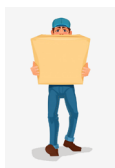


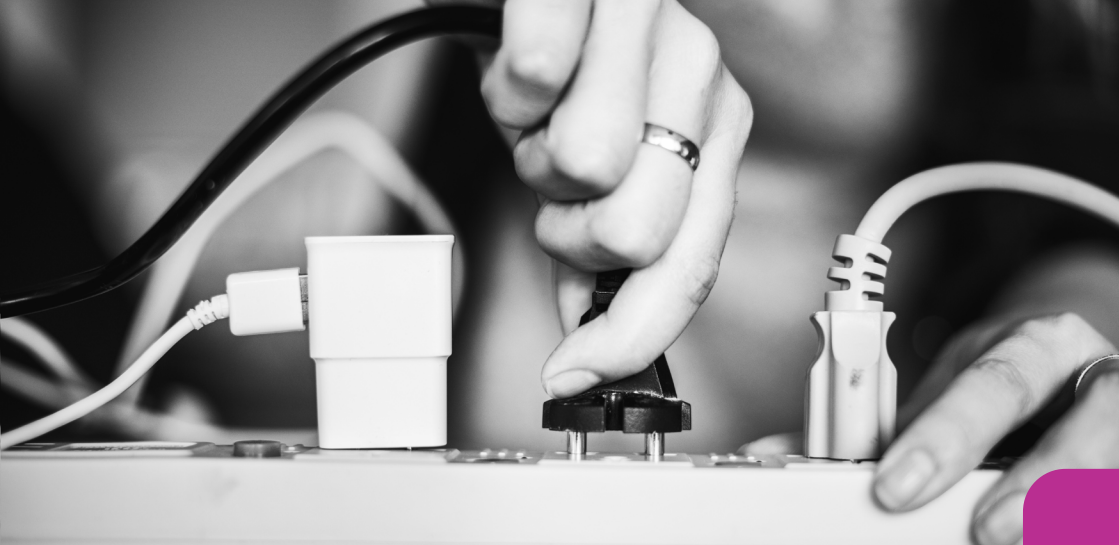
Principali rischi presenti in Università

RISCHIO

Principali fattori di rischio presenti in università
e le misure di riduzione da adottare.

- 1** RISCHIO ELETTRICO ED INCENDIO
- 2** UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI
- 3** MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- 4** LAVORATRICI GESTANTI
- 5** ATTIVITÀ DI LABORATORIO
- 6** MICRO-INQUINANTI



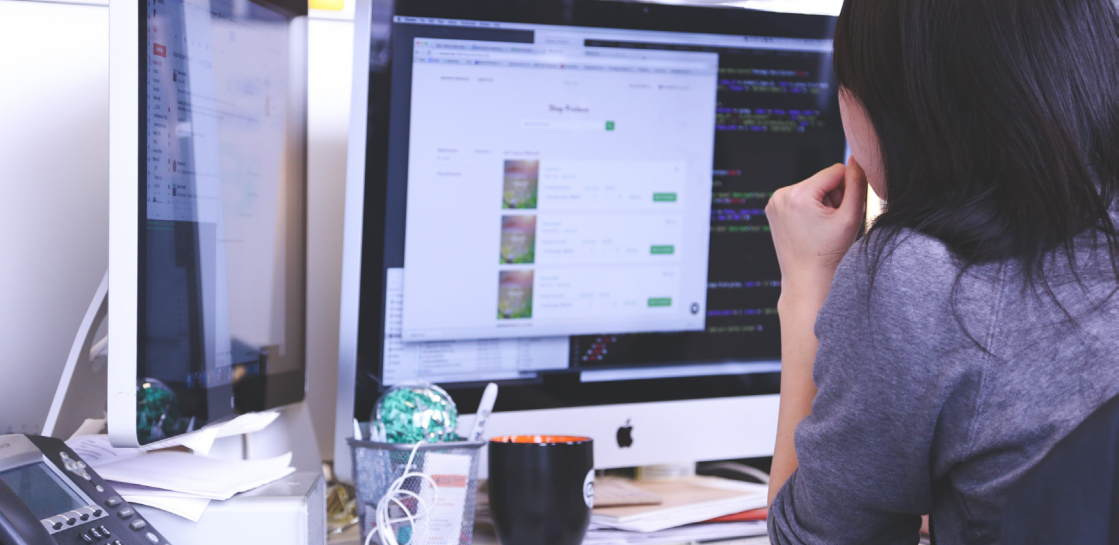


1

RISCHIO ELETTRICO ED INCENDIO

Attenersi sempre alle norme comportamentali di prevenzione.

- + Nell'inserire e disinserire le spine dalle prese, impugnare l'apposito involucro esterno e non tirare mai il cavo elettrico.
- + Non collegare insieme più multiprese tipo "triple" (in questo modo si determina un carico eccessivo sul primo collegamento con possibile rischio di incendio).
- + Segnalare tempestivamente eventuali guasti o anomalie al personale specializzato.
- + Non installare e utilizzare apparecchiature elettriche non autorizzate (stufette, forni a microonde, fornelli, piastre ecc.).
- + Al termine della giornata lavorativa, spegnere, ove possibile, tutte le apparecchiature elettriche.
- + Per ogni necessità richiedere sempre l'intervento del personale specializzato.
- + Non utilizzare mai acqua per spegnere un incendio di natura elettrica, ma solo estintori a polvere o, preferibilmente, a CO₂.



2

RISCHIO DA UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI

Non esistono rischi specifici legati all'uso di videotermini.

Tuttavia una postazione di lavoro collocata in modo scorretto, può determinare disturbi muscolo-scheletrici e problemi oftalmologici, inoltre gli operatori al videoterminale possono essere sottoposti a stress proprio in conseguenza dell'attività che essi svolgono. Di seguito, alcune principali indicazioni per una postura corretta:



Spalle rilassate e schiena dritta.



Spazio del piano di lavoro davanti alla tastiera sufficiente a consentire l'appoggio di mani e avambracci. (mantenere la distanza della tastiera dal bordo della scrivania di circa 20 cm.).



Schienale regolato in modo da fornire il corretto sostegno della zona d'arco lombare.



Altezza del piano di seduta che consenta il pieno appoggio a terra dei piedi (eventuale pedana poggiapiedi).



Parte superiore dello schermo all'altezza degli occhi e sguardo perpendicolare al monitor ad una distanza compresa tra i 50 ed i 70 cm.

**3**

RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Una errata movimentazione dei carichi, anche di piccola entità, può essere la causa di affezioni acute e croniche dell'apparato locomotore ed in particolare del rachide lombare.

+

Evitare sforzi eccessivi:

massimo carico per le donne
massimo carico per gli uomini

≤ 15 kg.
 ≤ 20 kg.

+

Non compiere movimenti bruschi, o torsioni del tronco.

+

Utilizzare la forza delle gambe e non quella della schiena.

+

Per trasportare carichi ritenuti pesanti, voluminosi o difficilmente afferrabili utilizzare apposite attrezzature o farsi aiutare da un altro collega.

+

Verificare preventivamente che il carico sia stabile ed accertarsi delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro (presenza di dislivelli, scale, percorsi accidentati, ecc.).



4

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO PER LE LAVORATRICI GESTANTI E PUERPERE



Fatica psicofisica; postura; movimentazione dei carichi; fatica visiva; stress.



Può essere necessario adeguare temporaneamente gli orari e le altre condizioni di lavoro, compresi i tempi e la frequenza delle pause nonché modificare la tipologia e la durata dei turni.



Assicurare che gli orari di lavoro, il volume ed il ritmo dell'attività non siano eccessivi.



È possibile evitare o ridurre la fatica consentendo pause più lunghe e più frequenti durante il lavoro. Assicurare che vi sia la possibilità di sedersi.



Al fine di attivare le necessarie misure di tutela è necessario che la lavoratrice comunichi tempestivamente il proprio stato alla Funzione Risorse Umane.

5

RISCHIO PER ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Per le attività di laboratorio e di ricerca è necessario attenersi alle specifiche istruzioni ed alle procedure stabilite dal responsabile dell'attività di ricerca e laboratorio che si occuperà della formazione ed informazione dei collaboratori, sui rischi presenti nelle singole attività svolte.



6 RISCHIO DA MICRO INQUINANTI

Il toner è una delle poche sostanze chimiche presenti normalmente negli uffici poiché utilizzato nelle fotocopiatrici, nei fax ed in alcune stampanti.

- + Attenersi alle istruzioni fornite dal produttore
- + Evitare la dispersione di polveri nell'ambiente durante le operazioni di sostituzione delle cartucce contenenti il toner.
- + Far aspirare l'eventuale polvere fuoriuscita con apposite apparecchiature dal personale addetto alle pulizie.
- + In caso di contatto con il toner, lavare accuratamente la zona interessata con abbondante acqua consultando il medico se il prodotto chimico andasse a contatto con gli occhi o producesse irritazione alla cute.
- + Tenere immagazzinata soltanto la quantità di cartucce strettamente necessaria.
- + Gli ambienti con fotocopiatrici e stampanti, dovranno essere opportunamente ventilati per ottenere adeguati ricambi d'aria.

Riferimenti, Numeri e Informazioni utili in caso di EMERGENZA

GESTIONE DELL'EMERGENZA

NUMERO DI **EMERGENZA**
INTERNO ALL'ATENEO

2000

da telefono esterno: **02. 7234.2000**

NUMERO DI **EMERGENZA**
ESTERNO ALL'ATENEO

In caso di effettiva emergenza, se la situazione è di una tale gravità che non può essere gestita con i mezzi a disposizione, il personale presente provvederà a **chiamare i Vigili del Fuoco e/o altri organi di soccorso**. Dandone comunicazione anche al numero di emergenza 2000

NUMERO DI **SERVIZIO**
INTERNO ALL'ATENEO

RIFERIMENTI	TEL INTERNO	TEL ESTERNO
Centro Sanitario	2217	02.7234. 2217
Servizio Vigilanza	2262	02.7234. 2262
Ufficio Prevenzione e Protezione	3777	02.7234. 3777
Direzione di Sede	3770	02.7234. 3770



**EMERGENZA SANITARIA; VIGILI DEL FUOCO
POLIZIA DI STATO; CARABINIERI**



da telefono interno comporre prima lo 0 (0.112)

in caso di emergenza

RIFERIMENTI, NUMERI E INFORMAZIONI UTILI

Servizio Prevenzione e Protezione

Lgo Gemelli ,1 - 20123 Milano

Tel. 02 7234 3777

Tel. 02 7234 3797

Email: prevenzione.protezione@unicatt.it

www.unicatt.it